

INTERVENTI E REPLICHE

«Le caratteristiche dell'Anvur»

In risposta all'articolo del prof. Walter Lupini (*Corriere*, 4 luglio), l'Anvur intende precisare che: l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca non ha ancora raggiunto la maggiore età: istituita nel 2006, ha iniziato a operare dal 2011. Da allora, il suo ruolo è cresciuto a livello nazionale e internazionale, come dimostra la partecipazione alla rete Enqa — che raggruppa le omologhe agenzie europee — e l'accreditamento da parte della World Federation for Medical Education. L'Agenzia opera secondo standard europei (Esg 2015), che ne prescrivono l'indipendenza (come garanzia di qualità) e promuovono la responsabilità delle istituzioni e un

approccio orientato al miglioramento continuo. L'investimento dell'Anvur nel dialogo con le istituzioni valutate e gli stakeholder esterni è cresciuto nel tempo ed è oggi ampiamente riconosciuto. L'approccio alla valutazione è nel frattempo maturato anche tramite il confronto sempre più intenso con le altre Agenzie internazionali. Non sembra quindi giustificata la critica secondo cui l'Anvur opererebbe attraverso approcci e strumenti punitivi. È anche fuorviante il riferimento alla classificazione delle riviste, che va contestualizzata nell'ambito delle regole dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, di competenza del Ministero, e altrettanto improduttiva appare la contestazione mossa agli esercizi (quinquennali, non quadriennali) della Vqr,

risultato di un processo consapevolmente fondato sulla revisione fra pari, che valuta i prodotti in quanto tali, a prescindere dalla loro collocazione editoriale. Un modello che nel dibattito internazionale (cui l'Anvur partecipa attivamente anche attraverso l'adesione all'iniziativa CoARA) è riconosciuto in grado di offrire le migliori garanzie di affidabilità ed equità, rispetto all'applicazione automatica di indicatori citazionali. Senza sottrarsi alla critica e riconoscendo che molte cose si possono fare meglio e in modo più efficiente, l'Anvur intende proseguire e migliorare il percorso avviato, promuovendo e consolidando — in un'epoca di trasformazioni epocali — la cultura della qualità, la valutazione come opportunità e il valore dell'integrità della formazione e della ricerca, nell'interesse dello sviluppo del Paese e dell'internazionalizzazione dell'alta formazione e della ricerca.

prof. **Antonio Felice Uricchio**, presidente Anvur

